



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE

Egr. Sig. Sindaco
del Comune di
Alice Superiore (TO)

All'Organo di revisione
economico-finanziaria
del Comune di Alice
Superiore (TO)

Oggetto: relazioni su Rendiconto 2016 (art. 1, commi 166 e segg., L. 23 dicembre 2005, n. 266). Comune di Alice Superiore (TO) - Richiesta istruttoria.

Si trasmette, in allegato, scheda di sintesi dell'analisi effettuata sui bilanci in oggetto, desunta in base alle relazioni trasmesse dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Si invita a riscontrare la presente, anche con eventuali osservazioni e deduzioni, entro 15 giorni dal ricevimento della presente, esclusivamente attraverso la procedura ConTe., utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> procedimento istruttorio-> invio documento.

Il Magistrato Istruttore

Dott. Cristiano Baldi



ENTE: Comune di Alice Superiore (TO)

TIPOLOGIA: Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti

QUESTIONI OGGETTO DI ESAME DA PARTE DELLA SEZIONE

Dall'esame della relazione sul rendiconto 2016, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Alice Superiore (TO), si riscontra quanto segue:

1. Flussi e risultato di cassa

Dalla tabella 1.1.1. del questionario consuntivo 2016 relativa agli equilibri di cassa si evince una situazione di carenza di liquidità rivelata da una mancanza di fondo di cassa iniziale che risulta pari a 0 e a cui l'ente cerca di sopperire attraverso il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria.

A tale criticità si accompagna una differenza di parte corrente negativa di - 32.798,87 finanziata con applicazione di avanzo di amministrazione di 48.031,11 (come da BDAP), determinata, da una parte, da un aumento delle spese rispetto alle entrate di parte corrente e, dall'altra, dalla scarsa capacità di riscossione delle entrate specie del titolo II (28,303 %) e del Titolo IV (46,676 %) rispetto agli accertamenti in c/competenza.

Si richiedono pertanto chiarimenti e delucidazioni a riguardo, evidenziando le cause di detto squilibrio.

2. Anticipazione di tesoreria

L'ente ha fatto continuo ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'ultimo biennio interamente restituita al termine dell'esercizio

Esercizio	2014	2015	2016
Anticipazioni di cassa	0,00	247.407,56	286.060,01
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	104	335

Dai prospetti SIOPE si rilevano anticipazioni anche nel 2017 pari ad euro 472.958,57 interamente restituiti al termine dell'esercizio.

Il reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria rivela una carenza di liquidità non meramente momentanea. Essa sembra ormai rientrare nell'ordinaria attività gestionale che, pertanto, evidenzia rischi di squilibrio finanziario (in collegamento anche con la previsione dell'art. 5 del D. Lgs. n. 149/2011).

Si chiede di relazionare nel merito, specificando le ragioni che hanno portato all'utilizzo di tale strumento e riferendo circa l'entità degli interessi corrisposti e le azioni poste in essere per superare le criticità suindicate.

3. Alimentazione del fondo pluriennale vincolato

Non c'è coerenza tra impegni confluiti nel FPV sia di parte corrente che di parte capitale al 31/12/2015 e fondo pluriennale vincolato per spese di parte corrente e di parte capitale iscritto in entrata nel consuntivo 2016.

Nello specifico, come si evince anche dai prospetti della BDAP relativi all'equilibrio economico – finanziario, si rileva che gli FPV di parte corrente e capitale in entrata sono pari a 0 mentre da rendiconto 2015 risultano pari rispettivamente a 6.876,99 (di parte corrente) e 25.000,00 (di parte capitale).

Si chiede di relazionare nel merito spiegando le ragioni di tale scostamento.

4. Gestione dei residui

Dalla sezione 1.7 del questionario risulta che i crediti iscritti tra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza, riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito NON sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Si richiedono pertanto chiarimenti e delucidazioni a riguardo.

